

# I Cappuccini della Marca

di Alighiero Massimi

**I CAPPUCINI DELLA MARCA. Fonti documentali**, è il titolo di un'opera, in due ponderosi volumi, di p. Renato Raffaele Lupi, il grande studioso che abbiamo già avuto occasione di presentare ai nostri lettori recensendo il suo *Missionari cappuccini piceni* (Flash n. 307 pp. 24-25).

Con la consueta competenza (paleografica, filologica, critica, storiografica) e capacità di affrontare ricerche di alto impegno, p. Lupi con questi due volumi, pubblicati nel 2007 dall'Archivio provinciale dei cappuccini di Ancona, ha felicemente completato l'edizione delle fonti documentali della Provincia Cappuccina marchigiana.

Il primo volume comprende le cronache di p. Andrea Rosini da Offida (1595-1668) magistralmente introdotte da una vasta e ben calibrata biografia storica e critica del cronista. Il secondo volume si articola in tre tomi dedicati ad Arcangelo Aberdeen (I), a Bernardino Grigiolini da Iesi, annalista successore del Rosini (II) e al *Codicetto cingolano*, contenente il catalogo dei defunti della Provincia marchigiana dal 1525 al 1686 (III). Concludono il volume ben 15 appendici relative a ministri, procuratori, definitori, maestri dei novizi, lettori, predicatori, segretari, annalisti e alla necrologia '800 e '900, comprese le partecipazioni di morte dei due secoli.

Alla parte testuale e catalogica dell'opera si accompagna un commento, non marginale, che consente all'autore, sostenuto da una conoscenza bibliografica fuori dell'ordinario, di entrare con forza

critica tra i dati e le notizie per analizzare, chiarire, ricostruire, correggere, comparare. Le pagine, anche quando non contengono che nomi e date, non sono aride ma pervase da un'intensa carica che direi missionaria.

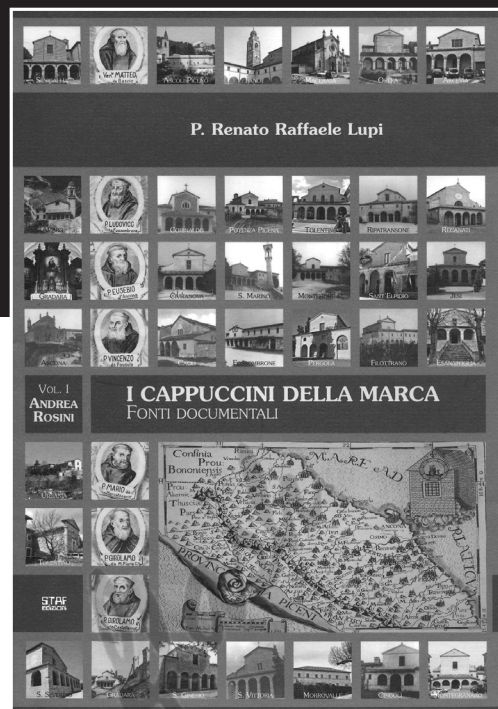
L'autore infatti teme che "le ricche ed esemplari memorie provinciali possano cadere nell'oblio" ed ha la convinzione, storicamente ben condivisibile, che la storia dei cappuccini e del loro rapporto con la società si compenetri con quella della chiesa e del territorio. Dai manoscritti e dal commento, poi, si evince chiaramente che l'Ordine dei cappuccini, diversamente dalla Compagnia di Gesù rigidamente strutturata in modo piramidale, suggerisce piuttosto un respiro circolare, a causa di una vera comunanza dello spirito in seno alla fraternità religiosa, dove ciascuno fa spontaneamente e con letizia quello che sa fare bene: zappare l'orto, raccogliere le oblazioni per scopi di carità, o di culto, predicare studiare.

Emerge molto bene dai testi del Rosini (che, "come tutti gli scrittori suoi contemporanei", risulta piuttosto "ampoloso e ridondante") e del Grigiolini (con le sue biografie "molto stringate e redatte con linguaggio più sobrio" rispetto a quello del suo predecessore) il carisma cappuccino, il prestigio di cui i cappuccini hanno sempre goduto presso la gente.

Il lettore non dimentichi quanto sia insidiosa la lettura di un manoscritto, anche per chi è paleograficamente preparato, e quanto discernimento richieda il rapporto tra la storia civile o ecclesiastica e un ordine religioso, inteso non solo come comunità, ma anche come elementi singoli, quando le fonti sono lacunose, possono essere discordi e non sono sempre di facile lettura e collocazione critica. P. Lupi ha affrontato ogni difficoltà e ha dato soluzioni equilibrate e credibili, evitando, da vero storico, di avallare notizie e indicazioni prive di sicuri indizi di attestazione. "Prudenza vuole - dice a proposito della credibilità storica di Rosini - che non si emettano giudizi o si avanzino ipotesi o affermazioni frettolose sia perchè nel Seicento la storia veniva scritta in un certo modo, sia, soprattutto, perchè nello storico di Offida coesistono altre due anime: l'erudizione e l'apologia"; quindi egli è portato ad indulgere "all'incredibile, al miracolismo esagerato".

In conclusione, con il suo contenuto ricco e variamente mosso, l'opera di p. Lupi rivela una grande dignità storiografica, filologica e catalogica, contemplando anche, oltre agli aspetti devozionali, riferimenti giuridici e teologici, vicende amministrative e sociali, con espansioni felici nel campo dell'economia, dell'arte e delle tradizioni popolari. Da quest'opera non può prescindere lo studioso del ramo. Infatti per il rispettoso e attento controllo dei dati, per la bontà del metodo seguito nell'edizione dei manoscritti, essa si presenta come bilancio e autentico regesto dell'attività cappuccina nella Marca.

P. Lupi ha realizzato un affresco, cronologicamente limitato, ma vi ha proiettato tutto l'Ordine dei cappuccini a cui egli prestigiosamente appartiene, presentandolo con pathos di fratello, imparzialità di storico e con la sua solita eleganza intellettuale. (Riproduzione riservata)



## Oneste De Santis

**tappezzerie, tendaggi  
stoffe per tappezzeria, tappeti**

tende da sole  
lana e crine per materassi  
tutti gli accessori per  
tappezzeria e tendaggio

Negoziò:  
Corso Mazzini, 255 - tel. 0736-251305  
Laboratorio:  
Via 266<sup>ma</sup> - Basso Marino - Tel. 0736-403010

**ASCOLI PICENO**